

Aria di epurazione nella sanità lombarda: chi parla troppo viene allontanato. Inizia la scuola con i soliti problemi di reperimento e collocazione degli insegnanti. In regione Maroni preferisce parlare sui giornali piuttosto che governare. A Milano Sala ha ingranato la marcia giusta (il sindaco questa sera alle 21 sarà alla Festa de L'Unità di Milano – MM3 Lodi): credo che i romani comincino a invidiarcelo! Umberto Ambrosoli lascia il ruolo di coordinatore del csx in regione in vista di nuovi possibili incarichi ([il comunicato del PD](#)).

[Editoriale “Novità7giorniPD”: Lombardia o Corea del Nord?](#)

1 – Dì quello che pensi? E io ti caccio!

Il caso del professor Cicardi ha fatto molto rumore in questi giorni. Lo stimato medico del Sacco è stato rimosso dal suo incarico di direttore di dipartimento di medicina dell'ospedale Sacco per un'intervista rilasciata in agosto al Corriere della Sera nella quale evidenziava alcuni elementi problematici della riforma sanitaria. Il direttore generale dell'ASST Visconti ha firmato il decreto di revoca a inizio settembre dando per acquisito, con il silenzio assenso, il parere dell'Università Statale, dove Cicardi è titolare di cattedra. Il rettore Cago ha già chiesto chiarimenti, mentre Maroni e il suo assessore Gallera minimizzano sostenendo si tratti di un puro provvedimento organizzativo. Forse non hanno neppure letto il provvedimento che fa esplicito riferimento all'intervista e alla violazione del contratto che prevede di dover concordare ogni uscita pubblica con il dirigente. Un bel modo per mettere a tacere le critiche. [Il documento che ha rimosso il prof. Cicardi](#) - [Il giudizio \(negativo\) della Lega sulla riforma sanitaria](#) - [La riorganizzazione dell'ASST Martesana e Melegnano](#)

2 – La nuova cultura lombarda

La commissione VII del Consiglio regionale ha approvato la legge di riordino della cultura. Si tratta di un testo che raccoglie una decina di normative preesistenti. Una legge utile per questo intento di semplificazione, ma poco coraggiosa nell'innovare e dotata di scarse risorse. Rispetto all'idea iniziale della Giunta, sono stati smussati alcune forzature identitarie ed è stata corretta la norma che prevedeva il riconoscimento istituzionale della lingua lombarda. Ora si parla di valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti. Avremmo preferito si parlasse di dialetti lombardi. Pur con tutte queste perplessità, come PD abbiamo scelto di astenerci per sottolineare positivamente il dialogo che c'è stato in commissione e l'accoglimento di diversi nostri emendamenti. L'approvazione definitiva in aula è fissata per il 27 settembre. [Qualche dettaglio in più sulla legge](#)

3 – Scuola: un inizio difficile

Lunedì la maggior parte degli studenti lombardi tornerà a scuola. Stiamo assistendo a un inizio d'anno difficile per i ritardi nelle nomine degli insegnanti (tanti i ricorsi e le proteste di coloro che devono spostarsi lontano da casa e le titubanze dei dirigenti nella scelta dell'organico aggiuntivo). Mancano all'appello almeno 200 cattedre in Lombardia per una scelta poco comprensibile da parte del Ministero. Nulla di nuovo, dirà giustamente qualcuno, visto che il walzer degli insegnanti è cronica abitudine della scuola italiana. L'impressione è che la macchina ministeriale fatichi ad applicare la riforma della Buona Scuola. Difficile anche affrontare un altro problema: ci sono tanti aspiranti insegnanti provenienti da zone in cui gli studenti sono pochi. Inevitabili gli spostamenti. Buon inizio di anno scolastico. [La lettera della CISL lombarda alle istituzioni scolastiche](#)

4 – I rischi dell'azzardo

Un fatturato da 88 miliardi di euro e introiti fiscali superiori agli 8 miliardi. Difficile per lo Stato fare a meno di cifre così in tempi di equilibri di bilancio da rispettare. Eppure il problema del gioco d'azzardo (e parliamo di quello legale) esiste: i costi sociali ed economici dell'utilizzo sconsiderato del gioco rischiano di essere molto pesanti e difficilmente quantificabili. Molte regioni e comuni si sono già mossi per stabilire regole più stringenti e tentare di spezzare il circolo vizioso della dipendenza. Serve ora una legge nazionale più stringente e bene ha fatto il governo a ipotizzare di togliere le slot machine da bar e tabaccherie. Il gioco d'azzardo patologico è tema serio da non sottovalutare. [Il rapporto annuale del CNCA sul gioco d'azzardo](#)

5 – A proposito di referendum

Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre si voterà per il referendum costituzionale: si tratterà di approvare o meno la riforma varata dal Parlamento. Un tema complesso e articolato che rischia di trasformarsi in un esclusivo giudizio sul governo o sul premier. E' importante capirci qualcosa di più. Ci saranno molte occasioni per farlo. Inizio a segnalarvene tre che sono in programma nei prossimi giorni: il 17 settembre alle 9.30 presso la parrocchia milanese di san Giorgio (via Torino), il 21 alle 21 a Monza presso il Teatro Villorosi. Il 22 alle 18 presso il Pirellone a Milano. Senza nulla togliere agli altri, vi segnalo, in particolare quest'ultimo per la presenza del brillante costituzionalista Stefano Ceccanti. [La pagina FB del comitato del Sì di Milano](#)